

BILANCIO 2025

FONDAZIONE TORRI E TONNARE DEL LITORALE TRAPANESE

Sede in PIAZZA VITTORIO VENETO,1 - TRAPANI

Codice Fiscale 93068190813

Capitale Sociale Euro 55.767,00

Bilancio abbreviato al 31/12/2025

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	4.500
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	236.081	343.075
II - Immobilizzazioni materiali	727.525	948.934
III - Immobilizzazioni finanziarie	523	523
Totale immobilizzazioni (B)	964.129	1.292.532
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.459	17.208
esigibili oltre l'esercizio successivo	232.424	101.965
imposte anticipate	0	0
Totale crediti	259.883	119.173
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	674.929	592.238
Totale attivo circolante (C)	934.812	711.411
D) Ratei e risconti	0	0
Totale attivo	1.898.941	2.008.443
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	55.767	55.767
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	3.746	0
VI - Altre riserve	3.946	8.444
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	3.329
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.899	418
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	70.358	67.958
B) Fondi per rischi ed oneri	26.028	24.808
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		

FONDAZIONE TORRI E TONNARE DELLITORALE TRAPANESE

esigibili entro l'esercizio successivo	13.856	21.187
esigibili oltre l'esercizio successivo	939.039	620.000
Totale debiti	952.895	641.187
E) Ratei e risconti	849.660	1.274.490
Totale passivo	1.898.941	2.008.443

A) Valore della produzione

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	9.000	9.000
altri	555.648	526.795
Totale altri ricavi e proventi	564.648	535.795
Totale valore della produzione	564.648	535.795

B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
7) per servizi	132.291	110.019
8) per godimento di beni di terzi	0	0
9) per il personale		
a) salari e stipendi	0	0
b) oneri sociali	0	0
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	0	0
c) trattamento di fine rapporto	0	0
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
Totale costi per il personale	0	0
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	424.830	424.830
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	108.519	108.519
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	316.311	316.311
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	424.830	424.830
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	200	200
Totale costi della produzione	557.321	535.049
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	7.327	746

C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17-bis)

15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0

FONDAZIONE TORRI E TONNARE DELLITORALE TRAPANESE

b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	1
Totale proventi diversi dai precedenti	0	1
Totale altri proventi finanziari	0	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	428	329
Totale interessi e altri oneri finanziari	428	329
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17-bis)	-428	-328
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D)	6.899	418
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	0
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.899	418

FONDAZIONE TORRI E TONNARE DEL LITORALE TRAPANESE

Sede in PIAZZA VITTORIO VENETO,1 - TRAPANI

Codice Fiscale 93068190813

Capitale Sociale Euro 55.767,00

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2025

Parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

La Fondazione "Torri e tonnare del litorale trapanese", sin dalla sua costituzione, pur non avendo al riguardo nessun obbligo normativo, ha scelto di rilevare gli accadimenti gestionali che hanno riflessi sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Ente secondo il sistema di contabilità ordinaria, utilizzando a tal fine procedure di tenuta della contabilità ordinaria nonché le regole per la formazione del bilancio di esercizio, che viene redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni.

In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c..

la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 e, congiuntamente allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico, forma un unico documento inscindibile.

La Nota Integrativa fornisce le informazioni necessarie a integrare e chiarire i dati esposti nei prospetti contabili, al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Il bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile, come modificate dal D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139, e successive modificazioni e integrazioni, con riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis e 2427 c.c., nel rispetto dei principi di redazione di cui all'art. 2423-bis c.c. e dei criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c.

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, c.c., in quanto sussistono i requisiti previsti dalla legge. Pertanto, la società si è avvalsa dell'esonero dalla redazione della Relazione sulla Gestione.

Settore attività

La Fondazione "Torri e Tonnare del litorale trapanese" promuove lo sviluppo sostenibile nelle zone di pesca dei territori di Trapani, Erice, Valderice, Custonaci, San Vito lo Capo, Paceco, Petrosino, Marsala e Mazara del Vallo.

Il Regolamento CE n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 (artt. 43,44,45) e il Regolamento CE n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 (artt. 21-25) rappresentano la base normativa di riferimento per l'attuazione del FEAMP che, con l'Asse IV promuove lo sviluppo sostenibile delle zone di pesca.

L'Asse IV del FEAMP può finanziare, con portata sperimentale, azioni in materia di sviluppo sostenibile e miglioramento della qualità di vita nelle zone di pesca.

La peculiarità dell'Asse IV è l'approccio di tipo bottom-up, essendo gli attori locali preposti a definire la propria strategia di sviluppo sostenibile con la costituzione di un Gruppo di Azione Locale (GAL) che riunisca rappresentanti del settore alieutico locale e di altri settori pubblici e privati, come in effetti è il GAL della Pesca Trapanese.

La zona costituisce pertanto la base comune per la formazione del partenariato, l'elaborazione della strategia e l'attuazione delle attività proposte. Il GALP TRAPANESE, opera nella zona di pesca costituita dai territori dei seguenti Comuni costieri: Mazara del Vallo, Petrosino, Marsala, Paceco, Trapani, Erice, Valderice, Custonaci e San Vito lo Capo. Pur essendo pienamente integrato nel processo di attuazione della Strategia di Sviluppo Locale approvato (come partner di diritto del Programma di sviluppo locale), il Comune di Misiliscemi, nato per scissione da un parte del territorio del Comune di Trapani, non ha ancora attivato le procedure necessarie all'adesione alla Fondazione. La

strategia e le attività finanziate devono essere strettamente correlate alle caratteristiche, condizioni ed esigenze della zona di pesca. Fondamentalmente è la zona stessa (e non i singoli progetti) a divenire soggetto ed oggetto delle sovvenzioni pubbliche ed è chi vive e lavora in tali zone a decidere sulle priorità e sui progetti da sostenere.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Il Gal Pesca Trapanese ha in corso di attuazione un Piano di Azione Locale composto da 14 Azioni facenti riferimento a 8 Obiettivi strategici.

Nel corso del 2025 è stata realizzata un'ampia attività di concertazione che ha avuto ad oggetto il territorio di attuazione della Strategia di Sviluppo Locale (i cui eventi sono stati tutti annunciati e rendicontati sul sito istituzionale: www.galpescatrapanese.it), tesa a definire i contenuti degli interventi da realizzare, con particolare riferimento ai contenuti degli interventi infrastrutturali da realizzare attraverso la collaborazione dei Comuni del Territorio, di cui alle Azioni: **“1.A.1 Azione di supporto alla crescita dell'economia blu sostenibile del territorio legata alla pesca, mediante miglioramento dei livelli di infrastrutturazione e la capacità di erogazione di servizi alle marinerie nelle portualità presenti sul territorio”** e **“1.B.1 Azione di supporto alla crescita dell'economia blu sostenibile del territorio legata alla fruizione del mare, mediante miglioramento dei livelli di infrastrutturazione delle spiagge e l'attivazione di nuovi servizi certificabili”**, della Strategia di Sviluppo Locale. Ove necessario, è stato predisposto un intervento di supporto ai Comuni per la realizzazione delle attività di progettazione degli interventi da realizzare (Comuni di San Vito lo Capo e Paceco), con oneri interamente a carico del GALP TRAPANESE (ma comunque sempre ricompresi all'intero degli importi individuali fissati sul quadro economico della Strategia di Sviluppo Locale approvata. Alla data del 31/12/2025, sull'azione 1.A.1 ci risultavano già definiti nr. 2 interventi su 4 (San Vito lo Capo e Mazara del Vallo) mentre, sull'Azione 1.B.1, ci risultavano definiti e già in fase avanzata di attuazione solamente nr. 2 Interventi su 6 (Comune di Custonaci e Comune di Erice). L'attuazione di entrambe le azioni è oggi in **fortissimo ritardo** e, certamente, comprometterà la possibilità di rispettare l'obiettivo di spesa 2025: raggiungere una spesa rendicontata pari al 70% della spesa. Con riferimento alle altre azioni, nel 2025 hanno trovato attuazione:

Azione 7.A.1) Piano di Capacity Building

L'intervento prevede la realizzazione di attività di organizzazione ed erogazione di percorsi formativi rivolti a “Amministrazioni Pubbliche”, “Operatori della pesca” e “Soggetti della società civile” al fine di aumentare le competenze attinenti al comparto della piccola pesca artigianale; ad oggi tale operatore risulta individuato ed affidato, le relative attività di programmazione esecutiva dei corsi sono state completate ed, al fine di massimizzare le possibilità di partecipazione ai corsi IN PRESENZA a tutte le marinerie coinvolte, nel mese di dicembre del 2025 è stato dato avvio all'attuazione dei corsi, che ha proseguito sino alla data del 30/03/2026. Ad oggi i corsi rivolti alle marinerie sono stati sospesi in quanto i destinatari risultano impegnati nello svolgimento delle loro normali attività di pesca, incompatibili con la fruizione, IN PRESENZA, dei corsi di formazione.

Azione 2.B.1) Promozione degli Itinerari del Gusto

L'azione ci ha visti presenti all'iniziativa “Tesori dal Blu” promossa dal Comune di Mazara del Vallo (Maggio 2025) e fortemente impegnati nella promozione degli itinerari del nostro territorio a Siracusa, nel mese di Settembre 2025, nell'ambito dell'iniziativa G7 Agricoltura e Pesca (21-29 settembre 2025). In entrambe le occasioni, il territorio è stato puntualmente rappresentato sia con la presenza della struttura del GALP ma anche attraverso il coordinamento della presenza di imprese e delle istituzioni locali (Sindaci).

Nel corso del 2025, ha proseguito l'attività di adeguamento del portale www.itineraridelgustotrapani.it, attraverso il quale si procederà alla realizzazione di azioni di promozione del territorio anche attraverso il coinvolgimento degli attori locali, con catalogazione e messa online degli alloggi e delle esperienze fruibili sul territorio ai fini dell'acquisto.

Le attività di organizzazione industriale di territorio, che prevedevano l'individuazione ed il coinvolgimento di soggetti locali con compiti di promozione delle attività locali legati alla filiera della pesca (Il Local expert), non hanno avuto i riscontri attesi, tanto che, a seguito delle evidenze del verbale della call online del 13/06/2025, è stato attivato il procedimento di risoluzione consensuale del contratto in essere con “Destination Italia S.p.a.” e con “Hubcore S.r.l.”. Ad oggi, l'intervento è in fase di rivalutazione progettuale.

“Azione 1.C.1: Azione di supporto alla crescita dell'economia blu sostenibile del territorio legata alla pesca, mediante azioni di cooperazione con i paesi del programma ENI anche finalizzati allo scambio di know-how”. Questo intervento, attivato nel mese di Giugno 2025, nonostante le diverse sollecitazioni effettuate nei confronti dei potenziali partner tunisini (istituzioni ed operatori della pesca) e nonostante la disponibilità del GAL TRAPANESE a voler programmare nr. 2 proroghe delle date previste per realizzazione in ITALIA dell'evento di programmazione congiunta, non è riuscito a

conseguire l'obiettivo di ospitare l'incontro. Si propenderà, quasi certamente, a programmare un evento ONLINE per verificare la disponibilità dei partner tunisini di voler attivare sinergie con i nostri territori, per la presentazione di iniziative da presentare sugli strumenti della Cooperazione del programma ITALIA TUNISIA e simili.

"Azione 6.A.1: Azione di Attivazione del Centro permanente per il coordinamento delle politiche locali della pesca, presso la struttura del "Lazzaretto". Sono in fase avanzata di realizzazione le attività di adeguamento dei locali. È intendimento della Fondazione dare attuazione ad un centro di coordinamento delle politiche della pesca, rispetto al quale il CdA ha già formalmente accettato la proposta formulata dalle 2 O.P. di Trapani e O.P. di Trapani e delle Isole Egadi, che hanno assunto il compito di animare questi spazi per la realizzazione dei rispettivi piani di sviluppo nonché di ulteriori programmazioni e progetti che possano interessare il territorio provinciale e regionale.

Azione 8.A.1) Azione di Gestione: Costi del personale per la direzione e gestione delle attività (struttura del GAL), nonché costi finanziari e bancari e costi di funzionamento.

L'azione risulta avviata ed in corso di attuazione con riferimento a:

- incarichi della struttura tecnica: risultano individuate le figure del Direttore, del Responsabile amministrativo e finanziario, del Coordinatore tecnico e del Responsabile animazione e comunicazione, le cui prestazioni professionali risultano avviate a far data da Maggio 2024;
- l'assistenza tecnica per la tenuta dei rapporti con gli Enti Pubblici: individuata ed affidata;
- il professionista per la tenuta della contabilità: individuato ed affidato;
- il broker per l'emissione della polizza fideiussoria relativa all'anticipazione: individuato ed affidato;

Nel complesso, nel corso del 2025, la procedura di attuazione del Piano di Azione Locale del GAL della Pesca Trapanese ha prodotto una richiesta di erogazione a Stato Avanzamento Lavori delle risorse complessivamente approvate, per un importo complessivo di euro 309.400,01 €, pari a 9,92%, rispettando l'obiettivo di spesa che era stato assegnato (a meno di un piccolissimo scostamento), che era stato fissato al 10% dell'importo totale del contributo riconosciuto per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato

contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il comma 4 dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo, dopo un'attenta valutazione dei possibili effetti delle emergenze nazionali e internazionali attualmente in atto, ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro; per questo motivo, allo stato attuale, non si riscontra alcun pregiudizio alla continuità aziendale.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2, C.c.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2025.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo nel rispetto di quanto stabilito al punto 5), dell'art. 2426 c.c. . L'iscrizione di detti costi è avvenuta per le seguenti ragioni: Si tratta di costi sostenuti per la predisposizione del Piano di Sviluppo Locale del G.A.C. Torri e Tonnare del Litorale Trapanese. L'utilità di detti costi si protrae per più esercizi ed essi sono ammortizzati convenzionalmente per 5 anni pari alla durata dell'obbligo di mantenimento dell'investimento.

- i costi di Ricerca & Sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo nel rispetto di quanto stabilito al punto 5), dell'art. 2426 c.c. . L'iscrizione di detti costi è avvenuta per le seguenti ragioni: Si tratta di costi sostenuti per la predisposizione del Piano di Sviluppo Locale del G.A.C. Torri e Tonnare del Litorale Trapanese. L'utilità di detti costi si protrae per più esercizi ed essi sono ammortizzati convenzionalmente per 5 anni pari alla durata dell'obbligo di mantenimento dell'investimento.

- i marchi e diritti simili sono relativi a costi per l'acquisto oneroso, la produzione interna e diritti di licenza d'uso del marchio "Mare Nostro". L'iscrizione di detti costi è avvenuta per le seguenti ragioni: Si tratta di costi sostenuti per la predisposizione del Piano di Sviluppo Locale del G.A.C. Torri e Tonnare del Litorale Trapanese. L'utilità di detti costi si protrae per più esercizi ed essi sono ammortizzati convenzionalmente per 5 anni pari alla durata dell'obbligo di mantenimento dell'investimento.

- i costi di Pubblicità aventi utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo, ove esistente, nel rispetto di quanto stabilito al punto 5), dell'art. 2426 c.c. . L'iscrizione di detti costi è avvenuta per le seguenti ragioni: Si tratta di costi sostenuti per la predisposizione del Piano di Sviluppo Locale del G.A.C. Torri e Tonnare del Litorale Trapanese. L'utilità di detti costi si protrae per più esercizi ed essi sono ammortizzati convenzionalmente per 5 anni pari alla durata dell'obbligo di mantenimento dell'investimento.

Si fa presente, che per quanto riguardale immobilizzazioni che fanno riferimento ai nuovi investimenti relativi alle risorse della Misura 4.63 "Attuazione di strategia di sviluppo locale partecipativo del PO- FEAMP 2014-2020" si è provveduto nell'anno 2023 ad effettuare gli ammortamenti di periodo in quanto il Piano di Azione Locale ha avuto termine in tale anno. L'utilità di detti costi si protrae per più esercizi ed essi sono ammortizzati convenzionalmente per 5 anni pari alla durata dell'obbligo di mantenimento dell'investimento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo. L'iscrizione di detti costi è avvenuta per le seguenti ragioni: Si tratta di costi sostenuti per la predisposizione del Piano di Sviluppo Locale del G.A.C. Torri e Tonnare del Litorale Trapanese. L'utilità di detti costi si protrae per più esercizi ed essi sono ammortizzati convenzionalmente per 5 anni pari alla durata dell'obbligo di mantenimento dell'investimento.

Si fa presente, che per quanto riguardale immobilizzazioni che fanno riferimento ai nuovi investimenti relativi alle risorse della Misura 4.63 "Attuazione di strategia di sviluppo locale partecipativo del PO- FEAMP 2014-2020" si è provveduto nell'anno 2023 ad effettuare gli ammortamenti di periodo in quanto il Piano di Azione Locale ha avuto termine in tale anno. L'utilità di detti costi si protrae per più esercizi ed essi sono ammortizzati convenzionalmente per 5 anni pari alla durata dell'obbligo di mantenimento dell'investimento.

Immobilizzazioni finanziarie

In base al nuovo Principio Contabile n. 21, i titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Per i bilanci redatti in forma abbreviata è prevista la facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e quindi valutare le poste con i criteri tradizionali; la società ha scelto, nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2025, di avvalersi di tale facoltà.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese. In base al nuovo OIC15, applicabile a partire dai bilanci aventi inizio dal 1/1/2024, nel caso di incasso anticipato di un credito, l'eventuale differenza tra valore contabile residuo e valore d'incasso viene rilevata a conto economico come componente di natura finanziaria.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

Non sono presenti a bilancio.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poiché risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

In conformità con l'OIC 31, par. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria).

Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non è presente alcuno stanziamento relativamente al Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (par. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

La Fondazione non svolge attività commerciali nei confronti di terzi, di conseguenza la voce A1 del conto economico ricavi delle vendite e delle prestazioni è pari a zero.

Altre informazioni

Poste in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Per quanto riguarda le informazioni sulle movimentazioni delle immobilizzazioni si espongono i dettagli nella versione sintetica tipica dello Stato Patrimoniale in forma abbreviata.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni al 31/12/2025 sono pari a € 964.129.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.475.046	2.057.238	0	3.532.284
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.143.540	1.081.604		2.225.144
Valore di bilancio	343.075	948.934	523	1.292.532
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	94.903	0	94.903
Ammortamento dell'esercizio	108.519	316.312		424.831
Totale variazioni	-108.519	-221.409	0	-329.928
Valore di fine esercizio				
Costo	1.475.046	2.152.141	0	3.627.187
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.252.059	1.397.916		2.649.975
Valore di bilancio	236.081	727.525	523	964.129

Rivalutazioni delle immobilizzazioni

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni DL 104/2020

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Determinazione delle perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni

La società non ha applicato l'approccio semplificato basato sulla capacità di ammortamento ai fini della determinazione delle perdite durevoli di valore, così come descritto dal OIC n. 9.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2025 sono pari a € 236.081 .

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni immateriali:	
Costi di impianto e di ampliamento	20,00 - 20,01
Costi di sviluppo	20,00
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20,00 - 20,01
Altre immobilizzazioni immateriali	15,00 - 20,00 - 20,01

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni immateriali; nel caso di sospensione in tutto o in parte degli ammortamenti, come stabilito dal D.L. n. 104/2020 e successive modifiche ed integrazioni, si rimanda ad altre parti della presente Nota per l'informativa necessaria (utilizzo della deroga e quantificazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2025 sono pari a € 727.525 .

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Terreni e fabbricati	20,00
Impianti e macchinario	15,00 - 30,00
Attrezzature industriali e commerciali	20,00 - 20,01
Altre immobilizzazioni materiali	20,00 - 20,01

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni materiali; nel caso di sospensione in tutto o in parte degli ammortamenti, come stabilito dal D.L. n. 104/2020 e successive modifiche ed integrazioni, si rimanda ad altre parti della presente Nota per l'informativa necessaria (utilizzo della deroga e quantificazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari).

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2025 sono pari a € 259.882,82

di cui:

Crediti verso i soci per contributi **ordinari** EURO 19.513,90

COMUNE	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
ERICE					1.000,00 €	1.000,00 €	2.000,00 €
VALDERICE	13,90 €				1.000,00 €	1.000,00 €	2.013,90 €
TRAPANI					1.000,00 €	1.000,00 €	2.000,00 €
SAN VITO LO CAPO						1.000,00 €	1.000,00 €
CUSTOMACI				1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	3.000,00 €
PACECO					500,00 €	1.000,00 €	1.500,00 €
MARSALA						1.000,00 €	1.000,00 €
MAZARA DEL VALLO			500,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	3.500,00 €
PETROSINO			500,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	3.500,00 €

Crediti verso la Regione per spese da rendicontare (FEAMPA 2021-2027)

Euro 232.424,12

Proventi bancari da accreditare 7.944,80

Euro 7.944,80

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Effetti sul patrimonio netto di altre disposizioni e deroghe

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	142	33	175	175	0
Debiti verso altri finanziatori	621.694	317.345	939.039	0	939.039
Debiti verso fornitori	19.350	-5.669	13.681	13.681	0
Totale debiti	641.186	311.709	952.895	13.856	939.039

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**Debiti verso banche**

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Informativa sulle operazioni di sospensione o allungamento delle rate

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Interest rate swap su mutui a tasso variabile

Non risulta alcun contratto derivato di Interest Rate Swap di copertura sui finanziamenti a tasso variabile.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

FONDAZIONE TORRI E TONNARE DEL LITORALE TRAPANESE

RENDICONTO FINANZIARIO	Cassa	Valori	Bnl	Banca Intesa	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2025	0,83 €	0,00 €	533.482,92 €	58.754,51 €	592.238,26 €
Incassi					
Versamenti sottoscrizioni soci	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Versamenti contributi ordinari	0,00 €	0,00 €	0,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
Versamenti contributi straordinari	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Incassi per anticipazione Regione su spese di gestione	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Giroconto da c/c Banca Intesa per pagamento polizza fideiussoria	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Incassi per S.A.L. spese di gestione	0,00 €	0,00 €	309.400,01 €	0,00 €	309.400,01 €
Incassi per anticipazione Regione su azioni azioni a titolarità	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Incassi per S.A.L. azioni a titolarità	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Incassi per Saldo sostegno preparatorio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Interessi attivi	0,00 €	0,00 €	1.694,33 €	0,00 €	1.694,33 €
Altri incassi (Penale versata da)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri incassi (Cofinanziam. Comune di)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Giroconto da c/c Banca Intesa per cofinanziamento SSL	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Giroconto da c/c Bnl	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Giroconto su c/c Banca Intesa dei contributi dei comuni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale incassi di periodo:	0,00 €	0,00 €	311.094,34 €	5.000,00 €	316.094,34 €
Pagamenti					
Pagamenti spese non rendicontabili	0,00 €	0,00 €	0,00 €	7.365,37 €	7.365,37 €
Pagamenti spese di gestione FLAG	0,00 €	0,00 €	131.758,07 €	0,00 €	131.758,07 €
Pagamenti connessi alla realizzazione di Azioni a titolarità del FLAG	0,00 €	0,00 €	94.280,38 €	0,00 €	94.280,38 €
Pagamenti servizi per sostegno preparatorio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Bonifico a Ecoglobe Srl progetto Imago	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Giroconto al c/c Bnl	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Giroconto al c/c Banca Intesa	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri pagamenti (Giroconto su c/c Banca Intesa dei contributi dei comuni)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Utilizzo valori bollati	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale Pagamenti di periodo:	0,00 €	0,00 €	226.038,45 €	7.365,37 €	233.403,82 €
Saldo finale al 31/12/2025	0,83 €	0,00 €	618.538,81 €	56.389,14 €	674.928,78 €

Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Viene omessa l'informazione relativa al numero medio dei dipendenti in quanto la società non ha dipendenti in organico.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Durante l'esercizio non sono presenti erogazioni di alcun tipo nei confronti dell'organo amministrativo o di controllo.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, comma 2, C.c.

Azioni proprie e di società controllanti

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del C.c., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate e /o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Si evidenzia che la fondazione provvederà a pubblicare l'elenco delle erogazioni ricevute direttamente sul proprio sito internet o sul portale digitale delle associazioni di categoria di appartenenza entro la scadenza prevista del 30 giugno.

Parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per l'organo amministrativo
Il Presidente del CdA
F.to

Fondazione Torri e Tonnare del litorale Trapanese



Fondazione Torri e Tonnare del Litorale Trapanese
Piazza Vittorio Veneto n.1
91100 TRAPANI (TP)



info@galpescatrapanese.it
gactrapani@pec.it



www.galpescatrapanese.it

